

Manager per la sostenibilità

Progetto «Il Manager della sostenibilità nel distretto pratese»

7 maggio 2024

Direttore generale Federmanager
Mario Cardoni

Il giusto approccio alla sostenibilità

- Cogliere il cambiamento come **un'opportunità** per rispondere efficacemente alle esigenze di carattere ambientale e di dare un nuovo senso al lavoro

- No a operazioni di greenwashing

- La figura centrale del **sustainability manager** come ruolo guida di un processo di **evoluzione** dell'intero sistema aziendale che:
 - parte dalla **comprensione approfondita delle dinamiche di mercato** legate alle tematiche ESG
 - prosegue con la **trasformazione del sistema organizzativo e produttivo** verso la piena sostenibilità
 - culmina con la **diffusione e adozione dei principi e dei valori sostenibili a livello culturale** all'interno dell'azienda

Il profilo del sustainability manager

Deve:

A)

- avere una **visione sistemica** e una **solida esperienza manageriale** per esprimere autorevolezza
- saper sviluppare e implementare **strategie** che integrino in modo armonico e bilanciato il valore economico, sociale e ambientale
- promuovere e accompagnare un **cambiamento culturale** all'interno dell'azienda
 - trasferendo i principi della gestione sostenibile e dell'economia circolare a ogni livello dell'organizzazione con una efficace **gestione delle relazioni** e una **comunicazione chiara e persuasiva**
 - diffondendo la cultura a livello operativo, radicata nei valori condivisi e nelle decisioni di tutti gli stakeholder

Competenze essenziali

- Competenza di analisi e ridefinizione della relazione del sistema organizzativo con l'ambiente esterno di riferimento: mission, vision, strategia
- Competenza di integrazione e capacità di ascolto: include sensibilità interpersonale e cultura aziendale
- Strategia e General Management
- Sistema organizzativo e cambiamento organizzativo

B)

- essere capace di svolgere **analisi approfondite dei trend ESG** e di **valutare** come possono influenzare i **rischi anche finanziari e le prospettive di redditività** dell'azienda
- possedere capacità progettuali atte a creare un **impatto positivo** su tutte e tre le dimensioni garantendo che le attività aziendali siano
 - in armonia con l'ambiente
 - socialmente responsabili
 - economicamente profittevoli e sostenibili nel medio e lungo termine

Competenze qualificanti

- Competenza relativa all'agire in situazioni di complessità ed ambiguità
- Competenza di analisi ed elaborazione dei problemi: include diagnosi e soluzione
- Competenza relativa al senso economico, valorizzazione, ottimizzazione risorse a disposizione: umane, economiche, tecniche, gestione tempo

C)

- possedere una profonda conoscenza delle tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance), della loro evoluzione normativa e del loro impatto sulle dinamiche del mercato

Competenze specialistiche

- Principi e Norme di Sostenibilità
- Corporate Social Responsibility
- Economia Circolare

Le fasi dell'iter di certificazione

1. Valutazione documentale

- **esperienze professionali:** curriculum - il candidato deve aver ricoperto incarichi direttivi all'interno di organizzazioni per almeno tre anni
- **conoscenze specialistiche:** attestato di lingua inglese livello B del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)*, titoli di studio quali diploma (o titolo equivalente) e laurea, studi post universitari (dottorato, master, altro) e corsi di specializzazione.
- **conoscenze trasversali:** sono elementi costitutivi, acquisiti e documentabili anche attraverso corsi di formazione, e definite sotto forma di capacità e comportamenti

2. Assessment

- analisi curriculare
- esame delle competenze
- valutazione delle conoscenze specialistiche, delle esperienze, delle conoscenze trasversali e delle caratteristiche e abilità personali

3. Incontro finale di certificazione

- intervista selettiva
- feedback e piano di sviluppo/formazione professionale

Grazie per l'attenzione!